



ARPAM

AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI MACERATA

Alla **REGIONE MARCHE**

Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
Direzione Ambiente e risorse idriche
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Al **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Alla **COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA E VAS**

PEC: ctva@pec.minambiente.it

Alla **SOCIETÀ AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.P.A**

PEC: autostradeperitalia@pec.autostrade.it

Oggetto: (V00983) [ID: 10171] Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006. Società Autostrade S.p.A. Autostrada (A14): Bologna - Bari - Taranto. Svincolo di Potenza Picena.

(rif. Vs. prot. n. 1076384 del 06/09/2023 acquisito al prot. ARPAM con il n. 30053 del 06/09/2023).

Invio osservazioni SU MATRICE ACQUE.

Con riferimento alla documentazione scaricata dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al link indicato nella richiesta di cui all'oggetto, si invia la seguente valutazione in materia di acque.

Dallo Studio Preliminare Ambientale e Relazione Tecnica-Illustrativa si prende atto di quanto segue.

In fase di cantiere è prevista la mitigazione degli impatti dovuti a sversamenti accidentali di liquidi inquinanti dai mezzi d'opera o dovuti alle operazioni di rifornimento, procedendo ad effettuare le operazioni di manutenzione presso officine autorizzate e quelle di rifornimento dei carburanti in aree esterne al cantiere o mediante l'impiego di sistemi con erogatore di carburante a tenuta; per gli scarichi civili verranno utilizzati dei servizi igienici di tipo chimico.

In fase di esercizio:

- il sistema di drenaggio lungo l'autostrada e le rampe di svincolo prevede, prima del recapito nel recettore finale, la realizzazione di fossi di guardia con funzione di "fossi biofiltro" dotati di setto blocca rifiuti e lama disoleatrice, ai quali giungeranno le acque provenienti da alcuni fossi minori che raccolgono le acque delle scoline di drenaggio dei campi. Nella relazione tecnica viene dichiarato che non sono presenti corpi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale che interferiscono con lo svincolo; i corpi

ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



SERVIZIO
TERRITORIALE
MACERATA

Via Federico II n. 41 Loc. Villa Potenza, 62100 MACERATA ☎ 0733.2933720

email: territorio.mc@ambiente.marche.it PEC: arpam@emarche.it

Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI MACERATA

idrici più prossimi sono il fosso Pilocco e il fosso Acquarolo situati rispettivamente a sud e a nord della SP Helvia Recina.

- è prevista la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in corrispondenza del piazzale di esazione il cui recapito delle acque trattate avverrà nel fosso di guardia,
- all'interno del nuovo "fabbricato di stazione ed impianti" vi saranno dei servizi igienici per il personale,
- annesso alla stazione di pedaggio è prevista anche la realizzazione di un "Posto Neve" che tra le altre cose comprende anche un fabbricato alloggi (con camere da letto, cucina e servizi) e officina e un'area di lavaggio.

Sulla base di quanto sopra descritto non si evincono particolari criticità in merito agli impatti sulle acque superficiali.

Tuttavia per la fase di esercizio è necessario che per le acque di scarico dei servizi igienici, qualora non possano essere recapitate in un collettore fognario pubblico, sia richiesta apposita autorizzazione per lo scarico in un recettore naturale, previo idoneo trattamento, conformemente a quanto previsto dall'art.27 delle NTA del PTA/2010. Analogamente, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione anche per le eventuali acque reflue prodotte nel locale officina e nell'area lavaggio dichiarati all'interno del fabbricato adibito a "Posto Neve".

Sarebbe inoltre opportuno che venga fornita ulteriore "Planimetria smaltimento delle acque di piazzale", completa di legenda, che identifichi e distingua chiaramente il percorso delle linee acque meteoriche sottoposte al trattamento (di prima pioggia) da quelle non trattate, dalla loro origine fino al trattamento e recapito finale. Tale elaborato dovrà rappresentare anche il posizionamento dei manufatti costituenti gli impianti di trattamento ed il percorso delle acque di seconda pioggia, delle acque reflue dei servizi igienici (compreso l'eventuale apposito sistema di trattamento) e delle eventuali acque reflue prodotte nel locale officina e nell'area lavaggio.

Distinti saluti

La Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale

Dr.ssa Paola RANZUGLIA

Documento firmato digitalmente